

LA GALLERIA

NAZIONALE

Comunicato stampa

Sabato 13 maggio: Notte Europea dei Musei 2023

Il programma della Galleria Nazionale

Sabato 13 maggio si rinnova l'appuntamento annuale con la **Notte Europea dei Musei**, iniziativa che coinvolge contemporaneamente musei e luoghi della cultura di tutta Europa, promossa da ICOM, UNESCO e Consiglio d'Europa. A partire **dalle ore 20.00**, è prevista l'**apertura serale straordinaria** fino alle **ore 2.00** (ultimo ingresso ore 1.15) con biglietto di ingresso al costo di **1 euro**.

La **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** partecipa all'iniziativa con un'offerta culturale che prevede un incontro a tema legato alla mostra **Food Age**, un programma di **visite guidate** e la possibilità di visitare le **mostre in corso** e la collezione permanente nella mostra di **Time is Out of Joint**.

IL PROGRAMMA

Siamo quello che mangiamo.

Il cibo tra politica, tradizioni e paradossi

Incontro con il pubblico

Ore 19.00, Sala delle Colonne

La mostra **Food Age. Food as Influencer** è il punto di partenza per una conversazione attorno a varie tematiche che ruotano attorno al cibo, elemento fondamentale della vita materiale e oggi sempre più oggetto di spettacolarizzazione e sovraesposizione, ma anche al centro di giochi di potere che governano il mercato del cibo, di interessi politici e commerciali di enorme portata, di questioni legate al futuro della nutrizione e della sua qualità a livello globale.

Ne parleremo con **Stefano Liberti**, giornalista e scrittore, autore del libro ***I signori del cibo*** (Minimum Fax), un reportage che segue la filiera di quattro prodotti alimentari – la carne di maiale, la soia, il tonno in scatola e il pomodoro concentrato – per osservare cosa accade in un settore divorato dall'aggressività della finanza che ha deciso di trasformare il pianeta in un gigantesco pasto. A dialogare con l'autore, **Filippo Rapini**, coordinatore della Wine Academy Gambero Rosso e collaboratore della guida Vini d'Italia, attivo nella docenza e organizzazione in ambito vino, e **Nicola Bonimelli**, direttore commerciale della casa editrice Edizioni Tlon e moderatore per l'occasione.

Food Age. Visite guidate alla mostra

Orari: 20, 21, 22, 23, 24

Un programma di visite guidate permetterà di approfondire le opere e le tematiche della mostra **Food Age**. Appuntamento davanti alla biglietteria poco prima dell'orario di inizio della visita.

Quota di adesione: € 8 a persona oltre il biglietto di ingresso Notte dei Musei €1,00

Prenotazione consigliata a prenotalagalleria@sistemamuseo.it

LE MOSTRE

Food Age. Food as Influencer

a cura di Martí Guixé e Inga Knölke

Elemento quotidiano ed effimero, il cibo è paradossalmente l'oggetto con cui abbiamo maggiormente a che fare durante la nostra esistenza. Con questa mostra, i due curatori lo mettono in scena e, attraverso una lettura subliminale, lo mostrano al pubblico da un punto di vista inedito. Togliendo infatti al cibo la sua commestibilità e trasfigurandolo – attraverso l'arte, l'artigianato e il design – nell'oggetto di una rappresentazione pubblica e museale, i curatori mettono in discussione i nostri punti di riferimento e ci invitano a guardare, attraverso una diversa prospettiva, questo oggetto improvvisamente complesso e poliedrico.

Il cibo non è infatti soltanto il prodotto di funzioni esclusivamente nutritive o esperienziali ma anche un importante modello relazionale e di riflessione: un pervasivo influencer che può arrivare a rimodellare attivamente il presente, divenendo così, per il nostro futuro, un ineludibile quanto ancora sconosciuto campo di sperimentazione progettuale.

In mostra, sono presenti opere direttamente o anche indirettamente legate al cibo, disegni, prodotti o pezzi artistici realizzati con materiale commestibile, dove emerge un'ampia gamma di rielaborazioni del tema, rappresentative dei molti modi in cui gli artisti guardano al cibo.

Gabriele Mayer, la misura dell'invenzione. Arte e mestiere di un sarto costumista

a cura di Lucia Masina con Gabriele Mayer

La mostra, nelle Sale Via Gramsci, celebra il lavoro di un maestro dell'arte del costume, protagonista di una intensa e luminosa carriera. Il mondo dello spettacolo è quello in cui Gabriele Mayer si muove da sempre con un eccezionale talento creativo. Come sarto è stato protagonista di un lungo periodo storico che comincia almeno nel 1960 collaborando a numerosissime produzioni cinematografiche, teatrali e televisive.

In questo panorama, Mayer ha realizzato migliaia di costumi spaziando con grande perizia tra il teatro di prosa e di lirica, tra il cinema e la televisione, intrecciando collaborazioni con noti costumisti e stabilendo in molte occasioni relazioni durevoli con importanti committenze.

In mostra, 150 fotografie e oltre 250 bozzetti, una selezione di materiali che costituiscono l'Archivio Mayer alla Galleria Nazionale, insieme a circa 70 costumi e abiti di scena prodotti negli anni da Mayer.

Libro morto: la mostra

un progetto di Paco Cao

L'esposizione, nella Sala Merini, presenta al pubblico una selezione di 13 fotografie tratte dalla performance *Libro Morto*, ideata e diretta dall'artista Paco Cao. Il progetto espositivo è l'esito di un processo nato dal lavoro di ideazione della performance, inizialmente presentata nel 2016 presso la biblioteca della Andrew Freedman Home nel Bronx (New York) e riproposta, nell'ottobre 2022, nella suggestiva cornice del Ninfeo del Museo Nazionale Etrusco. L'azione artistica, concepita come una sequenza di azioni rituali dal valore escatologico, si materializza nella rappresentazione della condanna a morte di un libro e nella sua sepoltura con la lettura di una preghiera in sua memoria. *Libro morto* non è tanto una esplicita denuncia alla censura, quanto una

riflessione sul libro come feticcio in rapporto dialettico con la violenza e, in particolare, con la natura che viene coinvolta nella produzione del libro stesso.

Beatrice Pediconi. Presenze

a cura di Adriana Polveroni

Beatrice Pediconi, artista multimediale, rielabora linguaggi tradizionali per esplorare processi alternativi ricercando inedite soluzioni formali ed espressive impossibili da controllare completamente. La mostra *Presenze* nella Gipsoteca della Galleria prende corpo da una serie di disegni su carta realizzati mediante una tecnica che impiega strisce di emulsione fotografiche ricavate da lavori precedenti.

Sono segni leggerissimi, quasi evanescenti dall'origine complessa, nella quale l'acqua diviene il tramite che permette la trasformazione del materiale fotografico in strumento per disegnare, dando origine ad una tecnica sperimentale in bilico tra media diversi.

Info pubblico

Galleria Nazionale d'Arte

Moderna e Contemporanea

viale delle Belle Arti, 131

T + 39 06 32298221

lagallerianazionale.com

#LaGalleriaNazionale

Ingresso accessibile

Via Gramsci 71

Orari di apertura

lunedì - domenica

9.00 – 19.00

Notte Europea dei Musei

fino alle 2.00

ultimo ingresso 45 minuti prima della chiusura

Ufficio stampa Galleria Nazionale

d'Arte Moderna e Contemporanea

gan-amc.uffstampa@cultura.gov.it

T +39 06 322 98 308/328